



## Comunicato Stampa

### **CON IL PROGETTO "TERRE DI TERRA" Comune di Novi premiato per "Sfide 2006"**

Ieri mattina il Comune di Novi Ligure è stato premiato per il concorso "**Sfide 2006**" con il progetto "**Terre di TERRA**". La cerimonia si è tenuta nell'ambito del **Forum della Pubblica Amministrazione**, in svolgimento alla Fiera di Roma, subito dopo il convegno dal titolo "Competitività dei territori e trasferimento dell'innovazione". A ritirare il Diploma di merito era presente una delegazione composta dal Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, dal Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica, **Guido Trespioli**, e dal Dirigente del Settore, l'Arch. **Maria Rosa Serra**.

L'iniziativa, promossa dal Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (in collaborazione con FORUM PA – ReSET, Censis, Confindustria, Formez, SDA – Bocconi, Andigel), ha voluto premiare quei progetti che si distinguono per le **politiche di innovazione sul territorio**. Quello presentato dal Comune di Novi Ligure propone un piano per **la conservazione e la valorizzazione del patrimonio in terra cruda**, ed è stato giudicato dalla giuria estremamente interessante e di elevata qualità. Il progetto verrà inserito nel catalogo delle "**buone pratiche**" di SFIDE 2006, verrà divulgato attraverso il sito Internet di Re-SET e inserito in un CD Rom distribuito nel corso della manifestazione **Forum PA 2006** (Roma 8/12 maggio 2006).

Grande soddisfazione hanno espresso Robbiano e Trespioli: «Ancora una volta il nostro Comune si distingue per un progetto che valorizza il territorio sotto il profilo culturale e tecnologico. La costruzione e l'architettura in terra cruda sono parte integrante del patrimonio storico, architettonico e sociale del nostro Paese. Novi, grazie alle numerose iniziative organizzate in questi anni, sta assumendo il ruolo di capofila in questo campo. Un ringraziamento va al settore Urbanistica, e in particolare al Dirigente Maria Rosa Serra, per il lavoro svolto che qualifica a livello nazionale l'attività di questa Amministrazione».

All'Arch. Serra il compito di descrivere brevemente le linee guida del progetto: «Sul nostro territorio sono molto diffusi gli edifici in terra cruda, realizzati attraverso una tecnica antica, ma che presenta ancora molte potenzialità. Il progetto, oltre a tutelare l'esistente, intende rilanciare una tecnologia le cui prestazioni costruttive e le spiccate caratteristiche di ecocompatibilità ne fanno una risorsa assolutamente moderna e sostenibile. L'altro obiettivo è quello di diffondere l'argomento, non solo a livello locale, attraverso una struttura ecomuseale riconosciuta a livello regionale e dedicata appositamente alla valorizzazione delle costruzioni in terra cruda».

**dal Palazzo Comunale**, 11 maggio 2006

**L'Ufficio Stampa**